

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il docente:

- per ogni u.o. sincrona firma il registro elettronico, effettua l'appello, segna le assenze e inserisce l'argomento trattato nei canali ufficiali del nostro istituto;
- Qualora uno studente presente alla prima ora di lezione (come riportato sul registro elettronico) non si dovesse collegare alle videolezioni successive:
 - a. il docente della prima ora in cui lo studente non si presenta inserisce l'uscita anticipata.
 - b. Se lo studente si dovesse ripresentare anche un'ora dopo la segnalazione di uscita anticipata, lo studente potrà ugualmente seguire le lezioni (si garantisce sempre e comunque il diritto allo studio) ma non potrà risultare più presente nella giornata.
- Se il fornitore del servizio di registro elettronico dovesse permettere l'inserimento della presenza in DDI per ogni u.o., il docente ad ogni ora di lezione fa l'appello ed inserisce gli assenti alla lezione.
- interagisce con la classe generando un clima di lavoro tale da non affaticare gli studenti in maniera eccessiva,
- lavora in videolezione possibilmente con attività laboratoriale.
- ripropone i contenuti già presentati in aula per approfondimenti o chiarimenti;
- risponde ai quesiti degli studenti;
- supervisiona il loro lavoro;
- verifica gli apprendimenti;
- stimola processi di autovalutazione;
- valuta i processi di apprendimento;
- mantiene il rapporto umano, anche se a distanza, con gli studenti;
- fornisce materiali aggiuntivi al fine di stimolare lo studente che volontariamente volesse approfondire gli argomenti di studio.

Inoltre nel caso si dovesse passare ad attività di didattica a distanza:

- per ogni u.o. asincrona firma il registro elettronico e riporta l'argomento trattato e la modalità di lavoro. La frequenza degli studenti sarà rilevata con la consegna del lavoro svolto o con altre modalità che ne attestino la partecipazione attiva (es. risposta personale ad un quesito);
- Alterna le attività sincrone (brevi video-lezioni, verifiche, autovalutazioni, valutazioni, chat di gruppo in stanze virtuali all'interno di G-suite) con attività asincrone (registrazione di video lezioni, filmati, trasmissione ragionata di materiale didattico e di approfondimento, ...) senza tralasciare mai l'interazione diretta o indiretta con lo studente e rispettando le modalità concordate con gli studenti e con i colleghi del Consiglio di classe;
- dà supporto anche psicologico oltre che didattico;

Lo studente:

- si collega con puntualità alla video lezione sincrona, fruisce regolarmente dei materiali forniti dal docente durante la lezione asincrona;
- si presenta alla prima ora di lezione e segue tutte le lezioni sincrone della giornata;
- Qualora saltasse un'ora sincrona (oltre la prima ora di lezione):
 - a) Essendo già registrato in uscita anticipata, può seguire le altre lezioni (diritto allo studio) rimanendo ufficialmente assente alla lezione

b) Se il fornitore del servizio di registro elettronico dovesse permettere l'inserimento della presenza in DDI per ogni u.o., può risultare presente alla lezione successiva. Il cumulo di assenze per materia sarà valutato dal consiglio di classe nella valutazione del comportamento e/o nella valutazione della singola disciplina

- indossa un abbigliamento adeguato alla lezione;
- posiziona il proprio dispositivo in modo da rendere visibile il viso e possibilmente neutro lo sfondo (alcuni fornitori permettono di neutralizzare lo sfondo);
- partecipa alla lezione in modo attivo e rispettoso degli altri: mantiene il microfono disattivato finché non richiesto dall'insegnante un proprio intervento, chiede la parola utilizzando apposito comando del fornitore del servizio.
- rispetta le scadenze delle consegne on-line.
- mantiene sempre un comportamento adeguato e non offensivo nei confronti dei compagni
- custodisce le credenziali di accesso alla video lezione, a cui deve partecipare solo lo studente
- segue le indicazioni dettate regolarmente dai docenti
- si impegna responsabilmente nell'attività di autovalutazione
- non diffonde video e audio delle lezioni

La famiglia

- Consulta costantemente il sito e il registro elettronico
- Si relaziona con i docenti nei tempi e nei modi da loro indicati
- Prende visione del presente PDDI
- Supporta la scuola nella DDI
- Garantisce la regolarità della prestazione dei figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Informa tempestivamente, mediante e-mail, l'istituzione scolastica dell'impossibilità, documentata e/o certificata dei figli minorenni di partecipare alle attività di didattica a distanza
- Facilita la partecipazione attiva dello studente nei momenti di DDI

Nel caso in cui uno studente dovesse ritrovarsi nelle condizioni di non poter frequentare l'attività didattica in presenza, il docente selezione sul registro ARGO la lezione in modalità mista, invita lo studente a partecipare alla lezione in modalità a distanza mediante il programma convenzionato (zoom, meet o Jitsi), segnala lo studente fuori classe. Lo studente che partecipa alla lezione a distanza deve avere le pause tra una lezione e la successiva in conformità a quanto avviene nelle giornate di DaD.

Piano scolastico per Didattica Digitale Integrata

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la progettazione e l'adozione, nelle scuole secondarie di II grado, di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da realizzare in modalità complementare alla didattica in presenza

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più solo come didattica d'emergenza ma come modalità didattica complementare a quella – insostituibile - in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli studenti fragili e all'inclusione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento,



per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Omogeneità dell'offerta formativa: Il Collegio docenti, approvando il presente piano, fissa i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Centralità dello studente: Ai Dipartimenti disciplinari è affidato il compito di *rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità in coerenza con il PTOF.*

Attenzione alla fragilità: l'istituzione scolastica attiva, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La necessità di coniugare la sicurezza e la salute di tutti gli attori dell'istituzione scolastica con l'efficacia della metodologia didattica ha indirizzato la scelta delle modalità organizzative di seguito illustrate: viene, per quanto possibile, scongiurato il frazionamento del gruppo classe, sulla scorta della considerazione che la didattica a distanza non è una mera reduplicazione di quella in presenza e pertanto presuppone metodologie e strategie differenti, che non dovrebbero coincidere e coesistere.

Per realizzare, quindi, la rarefazione delle presenze contemporanee in ciascun plesso, permettendo di mantenere il contingente di persone, tra studenti, docenti e personale, al di sotto delle soglie consentite per legge e quantificate dalle competenti autorità, si sceglie di:

- Differenziare l'orario di ingresso a scuola e, conseguentemente, l'orario di uscita per le classi del Primo Biennio, del Secondo Biennio e del Quinto anno.
- Alternare lezioni in presenza a lezioni a distanza secondo modalità e calendario predefiniti ed illustrati nell'apposita pagina del sito istituzionale, che costituisce parte integrante di questo piano

Le lezioni di Scienze Motorie, salvo ulteriori modalità organizzative in fase di studio, si svolgono, prevalentemente, al Palazzetto dello Sport di Mascalucia, dove gli studenti si recano autonomamente e dal quale autonomamente fanno ritorno alla propria abitazione.

ORGANIZZAZIONE ORARIA FLESSIBILE ED OPPORTUNITA' DIDATTICHE

L'orario delle lezioni è strutturato in unità orarie di 50 minuti. La quota dei minuti residui (10' per ogni unità oraria da 50') viene restituita alla classe con attività prevalentemente asincrona, a

discrezione del singolo docente. Durante l'attività asincrona il docente avrà cura di mettere a disposizione degli studenti materiale di studio, anche multimediale, depositato presso la repository dell'istituto, che gli studenti devono fruire, in quanto parte integrante del loro curriculum. Tale attività viene pianificata nei singoli consigli di classe, documentata su registro Argo (aggiungendo l'u.o, firmando e inserendo l'attività proposta) ed infine sottoposta a regolare verifica.

E' auspicabile dedicare tale monte ore prevalentemente allo svolgimento delle Unità di Apprendimento trasversali e alle tematiche di educazione civica; è possibile anche effettuare azioni di recupero e potenziamento o attività a classi aperte in modalità sincrona, in compresenza fra docenti dello stesso consiglio di classe o di classi parallele.

Si possono prevedere:

- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali (specie per i docenti di Scienze Motorie e di sostegno)
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività di arricchimento e ampliamento didattico e formativo

Nell'ambito dell'azione progettuale Ap06 denominata COLOR EST E PLURIBUS UNUS, rivolta principalmente alle classi terminali, la flessibilità oraria agevolerà la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di lezioni a classi aperte
- simulazioni delle prove degli Esami di stato
- organizzazione di corsi di consolidamento/potenziamento delle discipline di indirizzo
- attività di *peer education*
- organizzazione di corsi monografici di approfondimento, curati trasversalmente dai docenti ed indirizzati agli studenti delle varie classi, indipendentemente dall'indirizzo di studio e legati agli stimoli e agli interessi personali
- iniziative di orientamento
- attività sportive di gruppo e laboratoriali

ORGANIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA DI LEZIONI IN PRESENZA E LEZIONI A DISTANZA

La regolare alternanza di lezioni a distanza ed in presenza (DDI) è disciplinata dall'orario delle lezioni, regolarmente pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale. In questa fase le lezioni a distanza si svolgono prevalentemente in modalità sincrona; il consiglio di classe ha la facoltà di

inserirle, eventualmente, qualche ora di lezione in modalità asincrona, pianificando le attività in modo tale che, in una giornata, le lezioni a distanza in modalità sincrona non siano inferiori a 4 u.o.

I docenti, compatibilmente con l'efficienza dei supporti telematici a disposizione nonché delle postazioni fruibili, potranno svolgere le lezioni a distanza presso la sede di servizio o il proprio domicilio.

In caso di impossibilità di collegamento, si procederà con una lezione asincrona.

In caso di modalità interamente a distanza (DAD) per singole classi o per l'intero Istituto, nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli studenti una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In questo caso il Consiglio di classe avrà il compito di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, utilizzando la medesima organizzazione oraria notificata mezzo sito web, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee; resta intesa la necessità di pianificare le attività avendo cura di evitare il sovraccarico cognitivo degli studenti.

Per gli studenti fragili, per gli studenti in isolamento domiciliare o quarantena e per gli studenti con BES documentati si attiva la DaD anche nei momenti di lezione in presenza (Didattica Mista); l'insegnante provvederà a registrare su Argo la modalità di lezione adottata e lo studente sarà individuato come "fuori classe".

STRUMENTI

La nostra scuola utilizza, da tempo, efficacemente i seguenti strumenti informatici per una comunicazione tempestiva e trasparente:

- sito web: www.iismarchesimascalucia.edu.it
- registro elettronico ARGO
- ambiente moodle
- questbase

Per assicurare l'unitarietà dell'azione didattica, durante l'emergenza è stato implementato l'utilizzo della piattaforma G Suite come spazio di archiviazione, registro per la comunicazione (affiancato al registro elettronico) e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli studenti che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli studenti a lezione, si utilizza, invece, il registro elettronico ARGO, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività svolte.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I Dipartimenti, all'interno delle progettazioni, avranno cura di contemplare metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate, ad altre metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

DIDATTICA PER L'INCLUSIONE

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, devono operare per garantire la frequenza scolastica in presenza degli studenti con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale). Per tali studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

La nostra istituzione scolastica ha già adottato, con nota prot. 2207 del 25/03/2020, delle linee guida per la Didattica a Distanza per l'Inclusione, che vengono confermate e coniugate con la possibilità di integrare la didattica a distanza con la lezione in presenza.

Quest'ultima sarà costantemente privilegiata: i docenti per le attività di sostegno svolgono in maniera prevalente le lezioni in presenza a scuola assieme agli studenti, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivono situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati) o che, a causa di malattie e ospedalizzazioni, non possono frequentare fisicamente le lezioni, la scuola si adopera per rendere realmente inclusive le metodologie e gli strumenti dell'insegnamento – apprendimento.



Per questi studenti è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni a distanza, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

REGOLAMENTO

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, si rende necessario integrare il Regolamento d'Istituto ([link](#)) con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

PRIVACY

Sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica, nella pagina RDO (Privacy), raggiungibile dalla homepage, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. La reperibilità del presente Regolamento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico, a cura dei docenti Coordinatori di classe, che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il distanziamento sociale determinato dall'emergenza sanitaria impone che le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia si svolgano prevalentemente per via telematica.

Sono previsti incontri individuali da calendarizzare (in modalità telematica) a cura dei docenti o dei coordinatori, in aggiunta alle regolari comunicazioni tramite registro elettronico e e-mail a cura dei docenti e/o dei coordinatori di classe.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Per realizzare gli obiettivi del presente Piano, la formazione in servizio delle e dei docenti svolge un ruolo centrale e strategico. Grazie ai fondi del "Decreto Rilancio" (art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34), sarà possibile attuare un'azione formativa e di feedback curata dal prof. Gianfranco Molfetta dell'Università del Salento rivolta all'intero corpo docente tra ottobre 2020 e dicembre 2021. Si alterneranno momenti formativi in presenza per gruppi interdisciplinari (8 ore di formazione obbligatoria da svolgersi in due tranche a ottobre 2020 e aprile 2021) e/o a distanza. Grazie agli stessi fondi, l'Istituto potrà fruire per due anni della piattaforma online Edpuzzle, per facilitare il ruolo



attivo delle studentesse e degli studenti in prospettiva inclusiva e la condivisione tra le e i docenti dei video didattizzati.

Approvato con documento di integrazione al Regolamento di Istituto, giusta Delibera n. 35 Verbale del Collegio dei Docenti n. 14 del 12/10/2020 e giusta Delibera n. 143 del Consiglio di Istituto del 22/10/2020, Verbale n. 25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO)
firmato digitalmente